



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**2° ATTO AGGIUNTIVO
ALLA
INTESA GENERALE QUADRO**

TRA

GOVERNO

E

REGIONE DEL VENETO

**PER L'INTEGRAZIONE DEL 7° PROGRAMMA DELLE
INFRASTRUTTURE STRATEGICHE**

ROMA, PALAZZO CHIGI, 6 NOVEMBRE 2009

L'anno 2009, il giorno 6 , del mese di novembre, presso la Presidenza del Consiglio,

il Governo rappresentato

dal Presidente del Consiglio dei Ministri On. Silvio Berlusconi

dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti On. Altero Matteoli

dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio On.le Stefania Prestigiacomo

dal Ministro per i Rapporti con le Regioni On. Raffaele Fitto

la Regione del Veneto rappresentata

dal Presidente Giancarlo Galan

dall'Assessore alle Politiche della Mobilità e Infrastrutture Renato Chisso

sottoscrivono il 2° Atto aggiuntivo alla Intesa Generale Quadro del 24 ottobre 2003.

- Vista** la Legge Costituzionale n° 3 del 18 ottobre 2001 che assegna alle Regioni rilevanti funzioni e responsabilità nei settori delle infrastrutture e dei trasporti;
- Visto** l'articolo 1 della Legge n. 443 del 21 dicembre 2001 “Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive” (detta legge Obiettivo), così come modificato dall'art. 13 della Legge n. 166 del 1° agosto 2002, che al comma 1 dispone che “il Governo, nel rispetto delle attribuzioni costituzionali delle Regioni, individua le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti produttivi e strategici e di preminente interesse nazionale da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese”;
- Visto** che il medesimo articolo 1, comma 1, della Legge n. 443/2001 dispone che l'individuazione di dette infrastrutture sia operata a mezzo di un Programma predisposto dal Ministero delle Infrastrutture d'intesa coi Ministeri competenti e le Regioni interessate, e poi inserito nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria con l'indicazione degli stanziamenti necessari per la loro realizzazione;

- Visto** il 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche approvato dal CIPE nella seduta del 21 dicembre 2001 e le infrastrutture interessanti il territorio della Regione del Veneto ivi comprese e la relativa previsione di spesa;
- Considerato** che il soprarichiamato art. 1, comma 1, della Legge n. 443/2001 dispone che gli interventi previsti dal programma sono compresi in un'intesa generale quadro avente validità pluriennale tra il Governo e ogni singola Regione, al fine del congiunto coordinamento e realizzazione delle opere”;
- Visto** il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 che alla Parte II, Titolo III, Capo IV, detta la disciplina relativa alla progettazione, approvazione dei progetti, procedure di aggiudicazione e realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale, individuate a mezzo del Programma di cui al comma 1 dell' articolo 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443, ed inoltre, all'articolo 256, comma 1, dispone l'abrogazione del Decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190;
- Visto** l'articolo 161, comma 1, del sopradicato Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ove è previsto che, nell'ambito del Programma predetto, siano individuate con intese generali quadro tra il Governo e ogni singola Regione o provincia autonoma, le opere per le quali l'interesse regionale è concorrente con il preminente interesse nazionale. Per tali opere le Regioni o province autonome partecipano, con le modalità indicate nelle stesse intese, alle attività di progettazione, affidamento dei lavori e monitoraggio, in accordo alle normative vigenti e alle eventuali leggi regionali allo scopo emanate;
- Visto** l'articolo 163, comma 2, lettera a) del sopradicato Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che definisce le attività del Ministero delle infrastrutture prevedendo, tra l'altro, che il Ministero promuova e proponga intese quadro tra Governo e singole Regioni o province autonome al fine del congiunto coordinamento e realizzazione delle infrastrutture strategiche;
- Vista** la sentenza n. 303 del 25 settembre 2003 con la quale la Corte Costituzionale, nell'esaminare le censure mosse da alcune Regioni alla Legge n. 443/2001 ed ai decreti legislativi attuativi, afferma la necessità di un'intesa tra Stato e singola Regione ai fini dell'attuabilità del programma delle infrastrutture strategiche interessanti il territorio di competenza, e precisando che i finanziamenti concernenti le infrastrutture strategiche inserite nel Programma potranno essere utilizzati per la realizzazione di quelle sole opere che siano state individuate mediante intesa tra Stato e Regioni o Province autonome interessate;
- Vista** l'Intesa Generale Quadro sottoscritta il 24 ottobre 2003, tra il Governo e la Regione del Veneto con la quale sono state individuate le infrastrutture

strategiche ricadenti sul territorio della stessa regione e per le quali l'interesse regionale concorre con quello dello Stato;

- Vista** la delibera CIPE n. 130 del 6/4/2006 ricognitiva delle opere già inserite in Legge Obiettivo;
- Visto** l'Atto Aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro, sottoscritto il 17/12/2007 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro delle Infrastrutture e il Presidente della Regione Veneto, con il quale è stata confermata e integrata l'Intesa Generale Quadro sottoscritta il 24.10.2003;
- Vista** la Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008) che all'art. 2, comma 259, prevede che l'autostrada Nogara-Mare Adriatico e il collegamento dei sistemi tangenziali nelle tratte Peschiera del Garda/Verona e Verona/Padova, opere di competenza della Regione Veneto, sono inseriti, ai soli fini dell'approvazione, nelle procedure previste dall'art. 161 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche;
- Vista** l'intesa sancita nella seduta del 10.07.2008 della Conferenza Unificata e relativa alla definizione dell'Allegato Infrastrutture al DPEF 2009-2011;
- Vista** la Relazione sullo stato di attuazione del Programma Infrastrutture Strategiche presentata al CIPE nella seduta del 6 marzo 2009;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 che prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di stipulare accordi per lo svolgimento di attività di comune competenza;
- Visto** l'Allegato infrastrutture al DPEF 2010-2013 contenente il 7° Programma delle Infrastrutture Strategiche;

Premesso che:

- l'Intesa Generale Quadro sottoscritta il 24 ottobre 2003 tra il Governo e la Regione del Veneto prevede, nell'ambito delle opere comprese nel Programma approvato dal CIPE il 21 dicembre 2001 ed aventi carattere di "preminente interesse strategico", sia di carattere nazionale che regionale, la realizzazione delle seguenti opere ricadenti nel territorio veneto:

Infrastrutture di preminente interesse nazionale

- Tratta Nuova Romea Venezia – Ravenna (E55 – E45) da realizzarsi d'intesa anche con la Regione Emilia Romagna
- Raccordo autostradale Cisa – Verona (Corridoio TI – BRE), compreso nuovo ponte sull'Adige in Comune di Dolcè (VR)
- Completamento dell'autostrada A 27 “Alemagna” (solo per procedure)
- Passante di Mestre e opere correlate (circonvallazione orbitale di Padova e opere di adduzione in provincia di Treviso)
- Tratta veneta dell'asse ferroviario AV-AC Milano – Venezia – Trieste (Corridoio TEN 5)
- Potenziamento della tratta ferroviaria Verona – Bologna (Corridoio TEN 1)
- Progetto MOSE per la protezione della laguna e della città di Venezia

Infrastrutture di preminente interesse nazionale per le quali concorre l'interesse regionale

- Superstrada a pedaggio pedemontana veneta
- Allacci plurimodali porto di Venezia
- Sistema portuale veneto: raccordo stradale con SS 516 – Variante di Piove di Sacco
- Collegamenti ferroviari con aeroporti veneti di Venezia e Verona
- Servizio Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR): adeguamenti, interconnessioni e potenziamenti delle linee interurbane, comprese linee urbane di Padova e Venezia
- Stazioni ferroviarie di Verona e Venezia

Infrastrutture di interesse regionale per le quali concorre l'interesse nazionale

- Nuovo asse intermodale Padova – Venezia
- Modello strutturale degli acquedotti del Veneto. Schema acquedottistico del Veneto centrale;

- nell'ambito dell'Intesa Generale Quadro le Parti hanno concordato altresì di promuovere, d'intesa con la Provincia Autonoma di Trento, un gruppo di lavoro congiunto per individuare e definire le modalità trasportistiche più idonee, anche sotto il profilo ambientale, per collegare l'autostrada Valdastico nord con l'autostrada del Brennero;
- l'Atto aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro sottoscritto il 17 dicembre 2007 ha inoltre previsto, nell'ambito delle opere aventi carattere di “preminente interesse strategico”, sia di carattere nazionale che regionale, la realizzazione delle seguenti ulteriori opere ricadenti nel territorio veneto:

Infrastrutture di preminente interesse nazionale

- A4 – Ammodernamento dell’autostrada Venezia – Trieste: terza corsia (Corridoio V), da realizzarsi d’intesa anche con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- SS 47 “della Valsugana” – Ammodernamento in nuova sede fra Bassano del Grappa e Pian dei Zocchi

Infrastrutture di interesse regionale per le quali concorre l’interesse nazionale

- Linea ferroviaria Verona – Fortezza (BZ), da realizzarsi anche d’intesa con la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia Autonoma di Bolzano
 - Complanari A 4 – Collegamento dei sistemi tangenziali a supporto della viabilità autostradale nelle tratte Peschiera Verona e Verona Padova (solo per procedure)
 - Autostrada Nogara – Mare (solo per procedure)
 - Collegamenti tra la A 4 “Venezia – Trieste” ed il sistema turistico del litorale veneto (solo per procedure);
- alla luce della programmazione dell’Unione Europea in tema di Corridoi TEN e delle opportunità strategiche e finanziarie ivi previste, la tratta E55 “Nuova Romea” compresa tra Mestre e Ravenna/Cesena é da considerarsi come segmento del Corridoio Dorsale Centrale “Civitavecchia-Orte-Mestre”, funzionalmente integrato con i Corridoi TEN n°5 e n°1 e con il Corridoio Adriatico;
- con l’Atto integrativo per la programmazione congiunta e la realizzazione del Corridoio di viabilità Autostradale Dorsale Centrale Mestre – Orte - Civitavecchia (ex E55 – E45) sottoscritto in data 11/11/2004 fra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regioni interessate, si è ulteriormente sancita l’opportunità di programmare in modo unitario, e coordinato anche con le altre Regioni interessate, la definizione e la realizzazione del Corridoio Autostradale Dorsale Centrale Mestre – Orte – Civitavecchia come opera di preminente interesse nazionale, prevedendo, dal punto di vista delle scelte e dei tempi di realizzazione, che il punto dal quale è necessario muovere per la realizzazione completa del nuovo asse autostradale è la costruzione della tratta cosiddetta “Nuova Romea”;
- a seguito della ricognizione effettuata dal Ministro delle Infrastrutture con la Regione circa le infrastrutture prioritarie per il Veneto è emerso il seguente quadro delle priorità, approvato dal CIPE il 17 novembre 2006 e recepito nel DPEF 2008 – 2012 – Allegato G (Giugno 2007):

PROGETTO PER LA SALVAGUARDIA DELLA LAGUNA E DELLA CITTA’ DI VENEZIA

1) Progetto Mo.se. ed opere strettamente connesse

SISTEMI STRADALI E AUTOSTRADALI

1. Nogara – Mare
2. Grande Raccordo Anulare di Padova (GRAP)
3. A4 Venezia-Trieste. Ampliamento a tre corsie: tratto Quarto d'Altino – Villesse
4. Collegamento autostradale A27-A23
5. Superstrada pedemontana veneta
6. Sistema delle tangenziali venete
7. Autostrada Valdastico Nord
8. Passante autostradale di Mestre
9. Opere complementari al Passante di Mestre
10. E45-E55 Nuova Romea: tratta autostradale Orte-Mestre
11. SS. 12 - SS. 14 – SS. 47 – SS. 50 – SS. 51 – SS. 52: Adeguamenti, anche in variante, della viabilità ordinaria statale esistente

SISTEMI FERROVIARI

1. AV/AC Torino – Milano – Venezia – Trieste
2. Sistemazione del nodo di Venezia – Mestre
3. Raddoppio Verona – Bologna
4. Potenziamento tecnologico Bologna – Verona – Brennero
5. Raddoppio Verona – Fortezza (Corridoio 1)
6. Potenziamento del Nodo di Verona
7. Quadruplicamento Padova - Mestre

SISTEMI URBANI

1. SFMR – II^a Fase tratte Vicenza/Castelfranco, Treviso/Conegliano, Quarto d'Altino/Portogruaro, Padova/Monselice
2. Sublagunare di Venezia

HUB PORTUALI

1. Collegamenti con il Porto di Venezia
2. Porto di Venezia (rafforzamento banchina ed escavo canali)

HUB AEROPORTUALI

1. Collegamento ferroviario aeroporto di Venezia
2. Collegamento ferroviario aeroporto di Verona
3. Terminal ferroviario di Isola della Scala

SCHEMI IDRICI

1. Mosav – Modello strutturale degli acquedotti del Veneto

Visto il parere della Regione del Veneto relativo al 7° Programma delle Infrastrutture Strategiche, inviato in data 08/06/2009 al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province

autonome e al Segretario Generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, al fine dell'espressione del parere della Conferenza Unificata;

Vista la disponibilità congiunta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della Regione del Veneto a sottoscrivere un secondo Atto Aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro del 24 ottobre 2003, nell'interesse comune e convergente del Paese e della Regione;

TUTTO QUANTO PREMesso E CONSIDERATO,

**LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE,
CONVENGONO QUANTO SEGUE**

Art. 1

(Premesse)

Le premesse fanno parte integrante del presente Atto Integrativo alla Intesa Generale Quadro.

Art. 2

(Oggetto)

Le Parti, a seguito delle Intese e degli Accordi intercorsi richiamati nelle premesse, confermano la rilevanza strategica delle infrastrutture già previste nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta il 24 ottobre 2003, nonché delle ulteriori individuate con l'Atto Aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro sottoscritto il 17 dicembre 2007, sintetizzate nelle tabelle seguenti:

Infrastrutture di preminente interesse nazionale

- Tratta Nuova Romea Venezia – Ravenna (E55 – E45) da realizzarsi d'intesa anche con la Regione Emilia Romagna

- Raccordo autostradale Cisa – Verona (Corridoio TI – BRE), compreso nuovo ponte sull’Adige in Comune di Dolcè (VR)
- Completamento dell’autostrada A 27 “Alemagna” (solo per procedure)
- Passante di Mestre e opere correlate (circonvallazione orbitale di Padova e opere di adduzione in provincia di Treviso)
- A4 – Ammodernamento dell’autostrada Venezia – Trieste: terza corsia (Corridoio V), da realizzarsi d’intesa anche con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Tratta veneta dell’asse ferroviario AV-AC Milano/Venezia/Trieste (Corridoio TEN 5)
- Potenziamento della tratta ferroviaria Verona – Bologna (Corridoio TEN 1)
- Linea ferroviaria Verona – Fortezza (BZ), da realizzarsi anche d’intesa con la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia Autonoma di Bolzano
- Progetto MOSE per la protezione della laguna e della città di Venezia

Infrastrutture di preminente interesse nazionale per le quali concorre l’interesse regionale

- Superstrada a pedaggio pedemontana veneta
- Allacci plurimodali porto di Venezia
- Sistema portuale veneto: raccordo stradale con SS 516 – Variante di Piove di Sacco
- Collegamenti ferroviari con aeroporti veneti di Venezia e Verona
- Servizio Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR): adeguamenti, interconnessioni e potenziamenti delle linee interurbane, comprese linee urbane di Padova e Venezia
- Stazioni ferroviarie di Verona e Venezia

Infrastrutture di interesse regionale per le quali concorre l’interesse nazionale

- Nuovo asse intermodale Padova – Venezia
- Modello strutturale degli acquedotti del Veneto. Schema acquedottistico del Veneto centrale
- Complanari A 4 – Collegamento dei sistemi tangenziali a supporto della viabilità autostradale nelle tratte Peschiera Verona e Verona Padova (solo per procedure)
- Autostrada Nogara – Mare Adriatico (solo per procedure)
- Collegamenti tra la A 4 “Venezia – Trieste” ed il sistema turistico del litorale veneto (solo per procedure).

Per quanto riguarda l’Autostrada Nogara – Mare, il Sistema delle Tangenziali Venete e l’Autostrada di collegamento “Meolo – Jesolo”, considerata la valenza strategica delle opere e considerato altresì che le opere stesse interessano tratti di strade statali di competenza di Anas S.p.A., il Governo si impegna a concludere i necessari accordi con Regione Veneto e Anas SpA prima dell’approvazione dei rispettivi progetti definitivi da parte del CIPE.

Art. 3

(Integrazioni al 7° Programma delle Infrastrutture strategiche)

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si impegna a sottoporre all'approvazione del CIPE l'Integrazione del 7° Programma delle Infrastrutture strategiche, contenente le seguenti ulteriori opere oltre a quelle previste nell'Intesa Generale Quadro della Regione del Veneto (24/10/2003), nell'Atto Aggiuntivo (17/12/2007), nonché nei precedenti Programmi delle Infrastrutture Strategiche, per gli importi a fianco indicati:

Interventi	Importo (milioni di €)
Asse ferroviario Venezia Udine Vienna	671
(SFMR) – III Fase – Tratte Conegliano Belluno e Monselice Rovigo	120
Metropolitana lagunare di Venezia	290
Collegamenti tra A 4 Venezia Trieste e il sistema turistico del litorale veneto nelle tratte Meolo-Jesolo e Alvisopoli-Bibione (solo per procedure)	370
SS 47 “della Valsugana”: ammodernamento in nuova sede fra Bassano del Grappa e il confine regionale	600
Collegamenti fra la superstrada a pedaggio pedemontana veneta e la viabilità ordinaria nelle province di Treviso, Vicenza e Padova	80
SS51 – Tangenziale di Cortina d'Ampezzo	484
SR 10 – Tratto in nuova sede Este (PD) – Legnago (VR) – (solo per procedure)	210
Collegamento delle tangenziali a nord della città di Verona	330

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si impegna altresì ad inserire nell'Allegato Infrastrutture al DPEF 2010 – 2013 fra le opere da avviare entro il 2013, i seguenti interventi:

- OPERE PARZIALMENTE FINANZIATE E DA AVVIARE ENTRO IL 2013**

Regione	Interventi	Costo	Finanziamenti disponibili			Fabbisogni da reperire
			Regione	Fondi Privati (Project financing)	Altre fonti	
Veneto	AV/AC – Tratta Milano – Verona: subtratta Brescia - Verona	2.800,00	-	-	-	2.800,00
Veneto	AV/AC – Tratta Verona – Padova: I^ Fase	3.312,00	-	-	-	3.312,00
Veneto	AV/AC Quadruplicamento Verona – Fortezza: Lotto 4 Ingresso a Verona nord	250,00	-	-	-	250,00
Veneto	AV/AC – Nodo di Verona	670,00	-	-	-	670,00
Veneto	SFMR – II fase: tratte Vicenza Castelfranco Veneto, Treviso Conegliano, Quarto d'Altino Portogruaro, Padova Monselice	140,00	56,00	-	-	84,00
Veneto	Collegamento ferroviario con	220,00	-	-	-	220,00

	aeroporto Marco Polo di Venezia					
Veneto	Collegamento ferroviario con aeroporto Catullo di Verona	90,00	-	-	-	90,00
Veneto	Terminal ferroviario Isola della Scala	141,00	-	100,00	-	41,00
Veneto	Superstrada a pedaggio pedemontana veneta	2.177,00	173,00	2.004,00	-	-
Veneto	Autostrada Nogara (VR) – Mare Adriatico	1.200,00	50,00	1.150,00	-	-
Veneto	Ampliamento autostrada A4 da Quarto d'Altino a Villesse	1.200,00	-	-	1.200,00	-
Veneto	Grande Raccordo Anulare di Padova (GRAP) e nuovo asse intermodale Padova Venezia	732,00	-	732,00	-	-
Veneto	Collegamento dei sistemi tangenziali nelle tratte Peschiera del Garda – Verona e Verona – Padova	2.230,00	-	2.230,00	-	-

Le Parti decidono altresì di verificare semestralmente lo stato di avanzamento del presente atto e, in particolare, nel I° semestre si impegnano a produrre apposito elaborato da cui si evinca, per ogni singola opera, lo stato di avanzamento e la relativa copertura, indicando, specificatamente, le fonti di finanziamento e le previsioni di spesa aggiornate.

per il Governo:

Il Presidente del Consiglio

On. Silvio Berlusconi _____

Il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti

On. Altero Matteoli _____

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

On. Stefania Prestigiacomo _____

Il Ministro per i Rapporti con le Regioni

On. Raffaele Fitto

per la Regione del Veneto

Il Presidente

Giancarlo Galan

L'Assessore alle Politiche della Mobilità e le Infrastrutture

Renato Chisso

Il presente documento “2° Atto integrativo della Intesa Generale Quadro del 24 ottobre 2003”, sottoscritto in n.3 originali, è composto di 12 pagine numerate.

